

Una testimonianza su padre Seraphim (Rose)

di Seraphim Schwab
OrthoChristian.com, 5 maggio 2025

Questo resoconto concreto è stato inviato a OrthoChristian.com da una persona in difficoltà, che è giunta alla fede grazie alle preghiere di padre Seraphim (Rose)



Ho vissuto tutta la mia esistenza nel cristianesimo evangelico, in una lotta silenziosa e disperata contro la malattia mentale, con il mio disturbo da stress post-traumatico e una grave dipendenza da droghe e alcol. Non importava cosa facessi o quanto mi sforzassi, non riuscivo a liberarmi e vivevo nella vergogna, nella depressione, in un'implosione ciclica e nella distruzione della mia vita, che creava destabilizzazione per la mia famiglia ogni due anni. Quando finalmente fui abbastanza a pezzi da poter ascoltare, padre Seraphim mi guidò dolcemente, attraverso i suoi scritti, verso la Chiesa. Fui battezzato nel 2016.

Tuttavia, ho lottato nel deserto per molti anni senza un padre spirituale o un prete che mi catechizzasse. Non sapevo nemmeno come iniziare nella fede ortodossa. Sapevo solo che era la vera fede. Un prete mi battezzò con un padrino che non mi rivolse più la parola, e poi il prete mi mandò a combattere la mia battaglia spirituale da solo.

Continuarono molti anni di lotte isolate.

Alla fine mi sono stancato di aspettare un padre spirituale o la guida di un sacerdote e ho

iniziato a cercare istruzioni su come essere ortodosso leggendo libri. Poi il Covid ha peggiorato ulteriormente le cose, ma mi ha anche aperto nuove strade, dove ho incontrato sacerdoti davvero devoti e ho iniziato a ricevere istruzioni indirette su come vivere la vita ortodossa. Anche se c'erano cose che stavano guarendo nella mia vita, ero ancora in grandi difficoltà e volevo solo aiuto.

Guardai alla mia destra, ed ecco, nessuno mi riconosceva; il rifugio mi era venuto meno, nessuno si curava della mia vita (Ps 141:5).

Così, nel febbraio del 2022, mi sono recato a Platina per venerare le reliquie di padre Seraphim.

Non avevo idea di cosa stessi facendo. Non credevo nemmeno veramente nella venerazione delle reliquie perché, come per il resto della mia Ortodossia, non sapevo nemmeno da dove cominciare per comprendere questa pratica e la cosa mi spaventava un po'. Tuttavia, ero in difficoltà e disperato, e presi a cuore gli insegnamenti di padre Seraphim sull'abbracciare tutta l'Ortodossia o niente di essa. Decisi di iniziare la pratica della venerazione venerando lui per avermi introdotto nella Chiesa in primo luogo.

Giorni dopo, ero seduto accanto alla sua bara a pregare, a chiedere guida, a implorare aiuto, a chiedergli perché mi avesse aiutato ad entrare nella Chiesa, e poi mi sono ritrovato a lottare, quando all'improvviso uno dei cani che si trovavano al monastero in quel momento è salito sul palco e ha iniziato ad avere conati di vomito. Poi ha vomitato un mucchio di roba disgustosa, non so nemmeno cosa fosse.

Pensavo: "Oh no, cane, non vomitare sul memoriale e sulle reliquie di padre Seraphim". Il cane mi guardò - e sapete cosa fanno i cani con il loro vomito. Persino la Bibbia ne parla. Beh, invece di tornare al suo vomito, si avvicinò all'olio che era fuoriuscito dalla lampada e iniziò a leccare l'olio santo dalla lampada delle reliquie di padre Seraphim.

In quel momento, il mio spirito fu colpito da una grazia illuminante e profonda, e mi resi conto che il cane ero io. Sentii come se mi stesse dicendo che da quel momento in poi, quando, come un cane, sarei tornato al mio peccato di dipendenza, invece di mangiare il mio vomito, tornare al peccato e a una vita spezzata e miserabile, mi sarei convertito e avrei consumato l'olio santo e sarei stato guarito. In pratica, mi disse: "Continua a rivolgerti alle cose sante".

Quella grazia mi colpì e la pace scese nella mia anima. Mi sedetti lì, piansi e lo ringraziai. Non posso spiegarlo più profondamente. Mi aiutò ad aprire un po' di più la mia mente.

Ringraziai Padre Seraphim, perché sapevo che la mia risposta era continuare a gettarmi dove l'olio santo poteva saturare le mie ossa e guarire il mio cuore e la mia mente spezzati. La mia vita iniziò a guarire e a fiorire subito dopo. Non arrendetevi mai, cristiani.

Padre Seraphim, prega per me, peccatore.

Ecco una foto che ho scattato del suo luogo di riposo poco prima di questo episodio:

